

DELIBERA n. 3 del 7 marzo 2016

Oggetto: *Atto di approvazione della procedura di nomina del vincitore della selezione volta al conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Lazio Ambiente.*

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 1 del 15 gennaio 2016 è stata indetta la procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di Lazio Ambiente cui ha fatto seguito la pubblicazione del relativo avviso, allegato alla stessa;
- in data 5 febbraio 2016, alle ore 12.00, è scaduto il termine di presentazione delle domande;
- le fasi individuate nella citata delibera, alle lett. i) – iv), e sviluppate nell'avviso pubblico ad essa allegato, si sono svolte e, all'esito della verifica e della valutazione delle cinque istanze partecipative ricevute, nonché del colloquio con il Dott. Bernardini e il Dott. De Stefano, nella seduta del 4 marzo 2016, è stato ritenuto primo graduato il Dott. Demetrio De Stefano;
- in effetti le griglie criteriali e valutative predisposte dallo scrivente Amministratore Unico, immuni da addebito di irrazionalità e/o irragionevolezza, come apposito parere acquisito agli atti ammoniva, hanno dato corso all'oggettiva capacità di apprezzamento in cui la Commissione esaminatrice ha potuto compenetrarsi;
- visti e riletti i verbali di selezione, dal n. 1 al n. 5, essi possono essere ritenuti congrui ed esaustivi dell'operato svolto.

Ciò premesso e considerato parte inscindibile e integrante quanto segue

DELIBERA DI:

1. approvare i verbali della procedura selettiva dal n. 1 al n. 5 ed ivi si ratificano per come allegati alla presente;
2. ritenere l'Arch. Demetrio De Stefano Direttore Generale di Lazio Ambiente S.p.A., in base alle predisponende modalità, giusta seguente graduatoria: I. Demetrio De Stefano; II. Michele Bernardini;
3. informare ciascun candidato ai relativi fini di pertinenza;
4. dare mandato agli uffici di procedere a tutte le attività conseguenti al conferimento dell'incarico, sicché convenire il passaggio "di consegna" fra il nuovo Direttore Generale e l'Ing. Domenico Scarrone;
5. pubblicare il presente deliberato, in uno ai verbali della procedura, sul sito istituzionale di Lazio Ambiente Spa.

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Gregorio Narda)

LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE
PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE GENERALE (D.G.).

Verbale n. 1 del 3.03.2016 - seduta pubblica -

Il giorno tre marzo 2016, alle ore 11.35, si insedia presso la sede della Società, in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colferro, la Commissione giudicatrice nominata con Delibera n. 2 del 22.02.16, composta da:

- Presidente: Dott. Gregorio Narda – Amministratore Unico di Lazio Ambiente S.p.A., già Responsabile del Procedimento;
- Commissario: Dott. Pierluca Maceroni – dirigente dell’Area trattamento economico della Regione Lazio;
- Commissario: Dott. Daniele Adamo – Direttore del Personale di Lazio Ambiente S.p.A.;
- Segretario di Commissione di gara: Avv. Mariella Rotondo, facente capo all’Associazione IEOPA. Assiste senza alcun potere decisionale ma meramente consultivo l’Avv. Francesco A. Caputo.

Il Presidente della Commissione, verificata la regolarità della composizione della Commissione stessa e la presenza del *plenum*, prende in carico le proposte pervenute presso la Società.

Sono pervenute, nei tempi prescritti, n° 5 candidature, come risulta dall’apposizione dell’Ufficio protocollo e dai controlli interni effettuati:

1. Stefano Zannier, prot. 754/2016/275-2 SOC. AU DG PERS del 1.02.16;
2. Michele Bernardini, prot. 882/2016/275-3 SOC. AU DG PERS del 2.02.16;
3. Giuseppe Perrone, prot. 907/2016/275-5 SOC. AU DG PERS del 4.02.16;
4. Demetrio De Stefano, prot. 930/2016/275-6 SOC. AU DG PERS del 4.02.16;
5. Stefano Cardoni, prot. 959/2016/275-7 SOC. AU DG PERS del 5.02.16, ore 10.15 che risulta annessa al seggio di procedura per come nel contenuto di numero sette fogli, di cui il quarto e il quinto fronte/retro ed aperta *medio tempore* dal RUP per uniformarla alle altre consegne pervenute via pec e naturalmente prive di buste.

Il Presidente ed i Membri della Commissione attestano l’insussistenza di incompatibilità in relazione alle domande pervenute, per cui la relativa composizione è, a tutti gli effetti, legittima.

Il Presidente di Commissione ricorda e fa propri (della Commissione) i criteri di valutazione indicati nell’Avviso Pubblico assumendoli quali stesi dal medesimo in termini imparziali e oggettivi, per come finalizzati alla salvaguardia di efficienza e probità per un ruolo importantissimo in seno all’Azienda. A fronte di questi ultimi e senza inserire ulteriori parametri (ma solo ivi rapportandosi), la Commissione individuerà il nuovo Direttore Generale.

Dapprima sarà verificata la sussistenza dei requisiti di partecipazione: *“i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:*

- a) *possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica*

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin of the page.

amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione;

b) essere in possesso di diploma di laurea in materie tecniche (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ingegneria, architettura) con votazione conseguita di almeno 108/110 (l'eventuale lode non inciderà sulla valutazione);

c) avere conseguito specifica esperienza — di almeno 10 anni — nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani.

4.1.

Eventuali carichi pendenti dovranno essere indicati in sede di domanda partecipativa, unitamente al consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 196/03 e succ. mod. ed int.”.

Successivamente saranno apprezzate in termini meritocratici le candidature: “ai fini della selezione delle candidature pervenute, si procederà mediante esame preliminare con assise riservata della nominanda Commissione giudicatrice, del curriculum vitae del candidato e dei relativi profili oggetto di apprezzamento e, successivamente, mediante un successivo colloquio orale.

In particolare, ai fini della valutazione delle domande si terrà altresì conto:

a) del ruolo ricoperto dal candidato nelle precedenti esperienze direzionali (in particolare costituirà titolo preferenziale avere svolto il ruolo di Direttore Generale, Amministratore Unico e/o Delegato);

b) dell'esperienza e della professionalità del candidato nella direzione di imprese a capitale pubblico;

c) dell'esperienza e della professionalità del candidato nel settore della gestione dei rifiuti urbani, anche con specifico riferimento all'ambito territoriale della Regione Lazio;

d) della conoscenza, da parte del candidato, dell'ambito territoriale e gestionale di riferimento di Lazio Ambiente;

e) dell'esperienza e della professionalità del candidato nella gestione di imprese, anche in funzione del relativo numero di dipendenti;

f) dell'esperienza e della professionalità del candidato rispetto alle relazioni istituzionali con Enti Pubblici.

7. I dati curriculari di cui ai summenzionati pp. 4. (lett. b e c) e 6. comporteranno un'assegnazione di complessivo punteggio pari a pp. 80 (ottanta) con sub imputazione massima proporzionata in eguale misura per ciascun'alinea valutativo, in via di obiettiva discrezionalità, giusta sopra indicate lett. a) - f), afferenti al prefato p. 6., e con computo - meramente aritmetico - dei sub punteggi da assegnare alle indicazioni di cui ai pp. b) e c) del prefato p. 4.

8. Seguirà una successiva fase, previa rituale informativa ricettizia alla pec o email o fax di cui alla domanda partecipativa, per gli aspiranti all'incarico che avranno ottenuto un punteggio minimo pari a 60 pp. Essa consisterà in un colloquio da cui scaturirà l'assegnazione di ulteriori max pp. 20, che verterà, oltre sul relativo apprezzamento fiduciario che ne è conseguente (pp. 5), anche sulle modalità gestionali che, nell'ipotesi dell'affidamento dell'incarico, l'aspirante riterrà di apportare alla dinamica aziendale (pp. 15)”.

Il RUP dichiara di aver preso atto della Delibera della Regione Lazio n. 49 del 23.02.16, ricevuta in data 26.02.16, e, letto in particolare, ai presenti fini, il combinato disposto degli articoli 8 e 9 (specificatamente terzo comma di quest'ultimo), ritiene che si possa procedere, dato conto comunque dell'informativa alla Regione Lazio medesima circa la richiesta di indicare un Membro di Commissione in data 27.01.16,

pedissequamente riscontrata dalla Regione stessa senza eccezioni di sorta. Si precisa, altresì, che la procedura concorsuale è stata avviata in data antecedente all'adozione della citata deliberazione.

Del che vengono apprezzati i concorrenti nel rispetto dell'ordine di arrivo delle domande partecipative. Si procede alla verifica estrinseca della domanda di **Stefano Zannier**, nei termini di cui al bando. La domanda si compone di sei pagine di cui la prima fonte/retro. Essa contiene domanda partecipativa e curriculum vitae.

Segue quindi la verifica estrinseca della domanda di **Michele Bernardini**, nei termini di cui al bando. La domanda si compone di sei pagine di cui cinque fonte/retro. Essa contiene domanda partecipativa e curriculum vitae.

Segue quindi la verifica estrinseca della domanda di **Giuseppe Perrone**, nei termini di cui al bando. La domanda si compone di sei pagine di cui cinque fonte/retro. Essa contiene domanda partecipativa e curriculum vitae.

Segue quindi la verifica estrinseca della domanda di **Demetrio De Stefano**, nei termini di cui al bando. La domanda si compone di nove pagine di cui sette fonte/retro. Essa contiene domanda partecipativa e curriculum vitae.

Segue quindi la verifica estrinseca della domanda di **Stefano Cardoni**, nei termini di cui al bando. La domanda si compone, come anzidetto numero sette fogli, di cui il quarto e il quinto fronte/retro. Essa contiene domanda partecipativa e curriculum vitae.

Si procede alla valutazione delle domande ai fini della ammissione.

Segue quindi la valutazione della candidatura di **Stefano Zannier**, il quale:

- a) non dichiara il "possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione", né allega il documento di identità;
- b) dichiara di essere in possesso di diploma di laurea in Ingegneria ma non viene riportata la votazione;
- c) non dichiara il possesso di "specifica esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani".

Ad un ulteriore esame del curriculum presentato a corredo la Commissione rileva che il candidato non possiede esperienza di direzione di impresa nei termini richiesti dall'avviso ai fini dell'ammissione.

La documentazione, inoltre, non è sottoscritta.

Il partecipante è, pertanto, escluso per incompletezza e non conformità della domanda e comunque per insussistenza dei requisiti richiesti.

Segue quindi la valutazione della candidatura di **Michele Bernardini**, il quale dichiara:

- a) il "possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin.

pubblica amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione”;

- b) di essere in possesso di diploma di laurea in Scienze Geologiche con votazione 110/110;
- c) di essere in possesso di *“specificata esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani”*.

La documentazione è sottoscritta ed è allegato il documento di identità.

Il partecipante è ammesso.

Segue quindi la valutazione della candidatura di **Giuseppe Perrone**, il quale:

- a) dichiara il *“possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione”*, non è sottoscritta ed allega il documento di identità;
- b) dichiara di essere in possesso di diploma di laurea in Ingegneria con votazione 110/110;
- c) dichiara di essere in possesso di *“specificata esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani”*.

La Commissione osserva che la volontà partecipativa, così come il *curriculum vitae*, risultano privi di sottoscrizione autografa, pur se nell'*incipit* della domanda il candidato si assume quale *“il sottoscritto”*.

Sul punto viene confrontata eventuale giurisprudenza indicativa al riguardo. Essendo la domanda pervenuta via pec, il precedente più pertinente risulta essere del TAR Campania, Na, Sez. III, 10 marzo 2015, n. 1450, nel precipuo richiamo all'art. 38, commi 1 e 3, D.P.R. 445/00.

Ebbene, al fine di qualificare la domanda partecipativa, e quanto ivi accluso, all'indiscussa paternità del candidato, bisognerebbe confrontare, per il tramite del gestore del relativo sistema – in assenza di un dato indicativo in tal senso annesso all'istanza in esame – se il mittente sikla1@legalmail.it faccia capo, in quanto ad effettivo (ed univoco) titolare, all'Ing. Giuseppe Perrone, come generalizzato in atti. Ebbene, all'unanimità, si ritiene che siffatta verifica di indagine suppletiva sia ultronea in quanto il candidato pur accreditandosi, sotto la forma dell'autocertificazione, in disparte le ritualità, non indica i dati richiesti al fine di poterlo apprezzare per quanto attiene il requisito 4.c) – e quindi parametrarlo a quello degli altri e consentire la regolarità delle valutazioni – per cui risulta un'indeterminatezza che scalfisce la linearità della procedura. E né può valere il ruolo svolto in AMA (a prescindere se corrispondono a *“direzione di impresa”* i titoli di direzione ricoperti) perché, vieppiù, inferiore al conseguimento minimo, oggetto di sbarramento selettivo e fra l'altro oggetto di una sovrapposizione affetta da genericità. E né può far testo tanto la Direzione della Divisione Gestione Rifiuti perché, ad ogni buon conto, è indicato l'inizio dell'incarico ma non il termine, quanto l'interim della Divisione Manutenzione Mezzi per l'identico profilo di indeterminatezza.

Per tali ragioni il candidato non è ammesso, perché l'istanza partecipativa, in disparte la problematica sulla *“sottoscrizione/paternità”*, non risponde al requisito selettivo di cui al p. 4.c).

Segue quindi la valutazione della candidatura di **Demetrio De Stefano**, il quale:

- a) dichiara il *“possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o*

ms d Pd
uniper

provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione", né allega il documento di identità;

- b) dichiara essere in possesso di diploma di laurea in Architettura con votazione 110/110;
- c) dichiara di essere in possesso di "specifica esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani".

La documentazione è sottoscritta ed è allegato il documento di identità.

Il partecipante è ammesso.

Segue quindi la valutazione della candidatura di **Stefano Cardoni**, il quale:

- a) dichiara il "possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato estero in condizione di reciprocità; godimento dei diritti civili e politici; non essere destinatario di decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione", allega il documento di identità e sottoscrive la documentazione;
- b) dichiara di essere in possesso di diploma di laurea in Scienze Politiche con votazione 110/110;
- c) omette di dichiarare il possesso di "specifica esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani" e, come si evince dall'esame del curriculum, è carente dello specifico requisito.

Il partecipante è escluso per inammissibilità della domanda partecipativa.

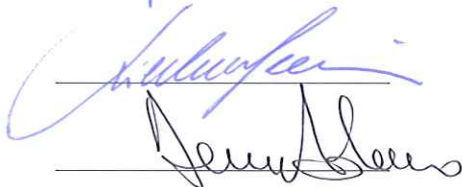
Alle ore 13.50 viene ultimata la seduta pubblica

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente di Commissione



I Commissari



Il Segretario della Commissione



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE
PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE GENERALE (D.G.).

Verbale n. 2 del 3.03.2016 - seduta riservata -

Il giorno tre marzo 2016, alle ore 13.51, di seguito alla seduta precedente, si riunisce presso la sede della Società, in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro, la Commissione giudicatrice nominata con Delibera n. 2 del 22.02.16, composta da:

- Presidente: Dott. Gregorio Narda – Amministratore Unico di Lazio Ambiente S.p.A., già Responsabile del Procedimento;
- Commissario: Dott. Pierluca Maceroni – dirigente dell’Area trattamento economico della Regione Lazio;
- Commissario: Dott. Daniele Adamo – Direttore del Personale di Lazio Ambiente S.p.A.;
- Segretario di Commissione di gara: Avv. Mariella Rotondo, facente capo all’Associazione IEOPA.

Il Presidente della Commissione verifica la regolarità della composizione della Commissione stessa e la presenza del *plenum*.

Vengono in tale sede apprezzate le domande partecipative dei concorrenti ammessi nel rispetto dei criteri richiesti.

Si procede nel rispetto di quanto indicato nella *lex specialis*, sicché assegnare preliminarmente i punteggi relativi al criterio di cui al p. 4), lett. b) e c) per i candidati ammessi a tale fase.

Michele Bernardini

b) *essere in possesso di diploma di laurea in materie tecniche (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ingegneria, architettura) con votazione conseguita di 108/110 (l’eventuale lode non inciderà sulla valutazione)*

Come anzidetto, la votazione riportata è 110/110 del ché, su tale profilo, il partecipante ottiene **10 punti**.

c) *avere conseguito specifica esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani.*

Gli anni da considerare nel calcolo dei punteggi sono 14. Il punteggio sarà attribuito al termine della valutazione delle due domande partecipative rimaste.

Demetrio De Stefano

b) *essere in possesso di diploma di laurea in materie tecniche (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: ingegneria, architettura) con votazione conseguita di 108/110 (l’eventuale lode non inciderà sulla valutazione)*

Come anzidetto, la votazione riportata è 110/110 del ché, rispetto a tale profilo, il partecipante ottiene **10 punti**.

c) *avere conseguito specifica esperienza – di almeno 10 anni – nella direzione di imprese a capitale pubblico con numero medio di dipendenti superiori a 150 operanti nel settore della gestione dei rifiuti urbani.*

Gli anni da considerare nel calcolo dei punteggi sono 17.

Ne conseguono i seguenti punteggi aritmeticamente determinati per proporzionalità diretta rispetto al numero di anni di esperienza dichiarati da ciascun candidato ammesso, come specificato al p. 4, lett. c) dell'avviso pubblico:

Michele Bernardini: 8,24 punti

Demetrio De Stefano: 10 punti

Si procede con la valutazione dei criteri di cui al p. 6 dell'avviso pubblico.

Michele Bernardini

a) *del ruolo ricoperto dal candidato nelle precedenti esperienze direzionali (in particolare costituirà titolo preferenziale avere svolto il ruolo di Direttore Generale, Amministratore Unico e/o Delegato)*

A fronte dei pertinenti ruoli indicati nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **10 punti**.

b) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nella direzione di imprese a capitale pubblico*

A fronte dell'esperienza e della professionalità maturate negli anni nella direzione di imprese a capitale pubblico per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **8 punti**.

c) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nel settore della gestione dei rifiuti urbani, anche con specifico riferimento all'ambito territoriale della Regione Lazio*

A fronte dell'esperienza e della professionalità nello specifico settore della gestione dei rifiuti urbani, anche con specifico riferimento all'ambito territoriale della Regione Lazio, per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **6 punti**.

d) *della conoscenza, da parte del candidato, dell'ambito territoriale e gestionale di riferimento di Lazio Ambiente*

A fronte della conoscenza, da parte del candidato, dell'ambito territoriale e gestionale di riferimento di Lazio Ambiente per come indicata in maniera esaustiva nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **6 punti**.

e) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nella gestione di imprese, in funzione del relativo numero di dipendenti*

A fronte dell'esperienza e della professionalità nella gestione di imprese, in funzione del relativo numero di dipendenti, per come indicata sufficientemente nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **7 punti**.

f) *dell'esperienza e della professionalità del candidato rispetto alle relazioni istituzionali con Enti Pubblici*

A fronte dell'esperienza e della professionalità rispetto alle relazioni istituzionali con Enti Pubblici, per come indicata puntualmente nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **7 punti**.

Demetrio De Stefano

a) *del ruolo ricoperto dal candidato nelle precedenti esperienze direzionali (in particolare costituirà titolo preferenziale avere svolto il ruolo di Direttore Generale, Amministratore Unico e/o Delegato)*

A fronte dei pertinenti ruoli indicati nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **10 punti**.

b) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nella direzione di imprese a capitale pubblico*

A fronte dell'esperienza e della professionalità abbondantemente maturate nella direzione di imprese a capitale pubblico per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **10 punti**.

c) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nel settore della gestione dei rifiuti urbani, anche con specifico riferimento all'ambito territoriale della Regione Lazio*

A fronte dell'esperienza e della professionalità ampiamente maturata nel settore della gestione dei rifiuti urbani, anche con specifico riferimento all'ambito territoriale della Regione Lazio per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **8 punti**.

d) *della conoscenza, da parte del candidato, dell'ambito territoriale e gestionale di riferimento di Lazio Ambiente*

A fronte dell'ampia conoscenza, da parte del candidato, dell'ambito territoriale e gestionale di riferimento di Lazio Ambiente per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **9 punti**.

e) *dell'esperienza e della professionalità del candidato nella gestione di imprese, in funzione del relativo numero di dipendenti*

A fronte della vasta esperienza e della professionalità nella gestione di imprese, in funzione del relativo numero di dipendenti per come indicata nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **9 punti**.

f) *dell'esperienza e della professionalità del candidato rispetto alle relazioni istituzionali con Enti Pubblici*

A fronte dell'esperienza e della professionalità rispetto alle relazioni istituzionali con Enti Pubblici per come indicata nel dettaglio nel curriculum la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire **9 punti**.

Ne discendono i seguenti punteggi totali:

Michele Bernardini: 62,24 punti

Demetrio De Stefano: 75 punti

Entrambi i partecipanti rimasti saranno convocati per il colloquio orale.

Il Presidente della Commissione - Responsabile del procedimento si fa carico della custodia e della garanzia di non manomissione di tutta la documentazione resa al seggio della procedura selettiva, custodendola in cassaforte presso il proprio ufficio.

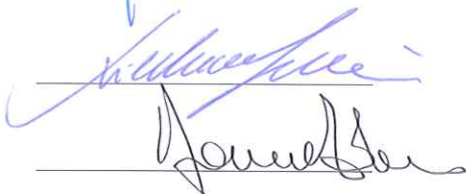
Alle ore 15.00 viene ultimata la seduta riservata

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente di Commissione



I Commissari



Il Segretario della Commissione



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE

PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI DIRETTORE GENERALE (D.G.).

Verbale n. 3 del 4.03.2016 - seduta pubblica -

Il giorno tre marzo 2016, alle ore 16.00, si riunisce presso la sede della Società, in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro, la Commissione giudicatrice nominata con Delibera n. 2 del 22.02.16, composta da:

- Presidente: Dott. Gregorio Narda – Amministratore Unico di Lazio Ambiente S.p.A., già Responsabile del Procedimento;
- Commissario: Dott. Pierluca Maceroni – dirigente dell’Area trattamento economico della Regione Lazio;
- Commissario: Dott. Daniele Adamo – Direttore del Personale di Lazio Ambiente S.p.A.;
- Segretario di Commissione di gara: Avv. Mariella Rotondo, facente capo all’Associazione IEOPA.

Assiste senza alcun potere decisionale ma meramente consultivo l’Avv. Francesco A. Caputo.

Il Presidente della Commissione, verificata la regolarità della composizione della Commissione stessa e la presenza del *plenum*, da atto che le porte sono aperte.

Sono presenti diversi dipendenti di Lazio Ambiente S.p.A.

Sono altresì presenti il Dott. Michele Bernardini e il Dott. Demetrio De Stefano, i quali sono stati notiziati previa rituale informativa ricettizia.

In tale fase la Commissione si accingerà ad esperire il colloquio volto ad assegnare i punteggi di cui al p. 8 dell’avviso pubblico: *“Essa consisterà in un colloquio da cui scaturirà l’assegnazione di ulteriori max pp. 20, che verterà, oltre sul relativo apprezzamento fiduciario che ne è conseguente (pp. 5), anche sulle modalità gestionali che, nell’ipotesi dell’affidamento dell’incarico, l’aspirante riterrà di apportare alla dinamica aziendale (pp. 15)”*.

Vengono comunicati i punteggi sinora attribuiti:

Michele Bernardini: 62,24 punti

Demetrio De Stefano: 75 punti

Si procede nel rispetto dell’ordine di arrivo delle domande partecipative dei soggetti rimasti.

Il primo ad essere chiamato all’ascolto è il Dott. **Michele Bernardini**.

Viene richiesto di esprimersi in merito alle *“modalità gestionali che, nell’ipotesi dell’affidamento dell’incarico, l’aspirante riterrà di apportare alla dinamica aziendale”*.

Il Dott. Michele Bernardini riferisce che da propria esperienza sicuramente l’ATO è l’obiettivo. Specifica altresì che per gestire i rifiuti è necessario avere una sostenibilità economica ma i prezzi del Lazio sono fuori mercato il quale è penalizzato dal dumping, mentre a nord si riesce ad ottenere buoni risultati e prezzi modici. Con riferimento a Lazio Ambiente attenzionerebbe la parte finanziaria, ed in particolare la casse, per poi occuparsi della parte tecnica.

Viene quindi posta attenzione sulla programmazione, in quanto con essa è possibile abbassare i prezzi circoscrivendo le esternalità.

Handwritten signatures and initials in blue ink on the right margin.

I punti di forza di Lazio Ambiente sono il dato di fatto di essere l'unico player, le dimensioni ed il collegamento con la Regione, mentre il punto debole è una struttura ereditata dal passato che non aiuta.

Segue il colloquio del Dott. **Demetrio De Stefano**.

Viene richiesto di esprimersi in merito alle *“modalità gestionali che, nell'ipotesi dell'affidamento dell'incarico, l'aspirante riterrà di apportare alla dinamica aziendale”*.

Il Dott. Demetrio De Stefano dopo aver richiamato le normative di riferimento in cui sono fissati gli obiettivi da perseguire, ritiene che il punto di partenza sia quello di ripristinare il collegamento con la proprietà, la quale negli ultimi anni si è allontanata troppo. Inoltre gli obiettivi principali sono la messa in sicurezza dell'azienda e della sua posizione debitoria e il ripristino dei rapporti con il territorio ed in particolare con i Sindaci per dare segnale che “l'aria sta cambiando”. Inoltre i lavoratori, forza vincente, devono essere rassicurati sul futuro.

Con riferimento ai rapporti con i Comuni, attualmente in scadenza, e discendenti da struttura precedente, bisognerà attendere le decisioni dei Comuni medesimi sul punto e sicuramente ripristinare i rapporti con gli stessi.

Con riferimento ai modelli organizzativi del personale, Bernardini specifica che i lavoratori tutti devono puntare su un unico obiettivo.

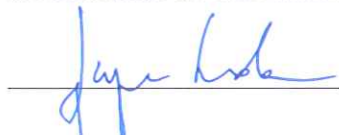
De Stefano precisa invece che innanzitutto bisogna far fronte alla presenza di due contratti, Enasarco e Federambiente.

Il Presidente di Commissione, fatte proprie unitamente alla Commissione le altre argomentazioni sulle quali i candidati hanno relazionato, riferisce che il quadro è chiaro, del ché la Commissione si riunirà in seduta riservata per poi riaprire la seduta pubblica alla presenza dei due candidati.

Alle ore 17.00 viene ultimata la seduta pubblica

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente di Commissione



I Commissari



Il Segretario della Commissione



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE
PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE GENERALE (D.G.).

Verbale n. 4 del 4.03.2016 - seduta riservata -

Il giorno tre marzo 2016, alle ore 17.01, di seguito alla precedente, si riunisce presso la sede della Società, in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro, la Commissione giudicatrice nominata con Delibera n. 2 del 22.02.16, composta da:

- Presidente: Dott. Gregorio Narda – Amministratore Unico di Lazio Ambiente S.p.A., già Responsabile del Procedimento;
- Commissario: Dott. Pierluca Maceroni – dirigente dell’Area trattamento economico della Regione Lazio;
- Commissario: Dott. Daniele Adamo – Direttore del Personale di Lazio Ambiente S.p.A.;
- Segretario di Commissione di gara: Avv. Mariella Rotondo, facente capo all’Associazione IEOPA.

Il Presidente della Commissione verifica la regolarità della composizione della Commissione stessa e la presenza del *plenum*.

Per quanto concerne l’attribuzione del punteggio relativo all’apprezzamento fiduciario la Commissione ritiene che il candidato Bernardini abbia fornito, nel corso del colloquio, adeguati elementi di convincimento circa l’affidabilità e la coerenza, così confermando le attestazioni curriculari. Pertanto la Commissione stabilisce di attribuire un punteggio pari a **4 punti**.

Per quanto concerne l’attribuzione del punteggio relativo all’apprezzamento fiduciario la Commissione ritiene che il candidato De Stefano abbia fornito, nel corso del colloquio, adeguati elementi di convincimento circa l’affidabilità e la coerenza, così confermando le attestazioni curriculari. Pertanto la Commissione stabilisce di attribuire un punteggio pari a **4 punti**.

Il Dott. Bernardini ha rappresentato con una esposizione asciutta e rigorosa la propria visione delle corrette modalità gestionali d’azienda, illustrando con sufficiente dettaglio alcune delle tematiche di maggior rilievo emerse nel corso del colloquio.

L’esposizione delle ragioni poste a fondamento delle soluzioni proposte risulta sufficientemente circostanziata e convincente.

Nel corso del colloquio è emersa una sufficiente capacità di analisi delle criticità presenti nell’attività di impresa ed una sufficiente capacità di elaborazione di proposte di intervento e di innovazione.

Il Dott. De Stefano ha rappresentato con una esposizione brillante e ricca di riferimenti normativi e tecnici la propria visione delle corrette modalità gestionali d’azienda, illustrando con un buon livello di dettaglio alcune delle tematiche di maggior rilievo emerse nel corso del colloquio.

L'esposizione delle ragioni poste a fondamento delle soluzioni proposte risulta adeguatamente circostanziata e convincente con un buon livello di approfondimento.

Nel corso del colloquio è emersa una buona capacità di analisi delle criticità presenti nell'attività di impresa ed una buona capacità di elaborazione di proposte di intervento e di innovazione.

Con riferimento all'esposizione delle proposte relative alle modalità gestionali, che si intendono apportare, la Commissione, all'unanimità, decide di attribuire, al Dott. Bernardini, **6 punti** al Dott. De Stefano, **10 punti**.

Ne discende la seguente graduatoria:

- I. Demetrio De Stefano: 89 punti
- II. Michele Bernardini: 72,24 punti

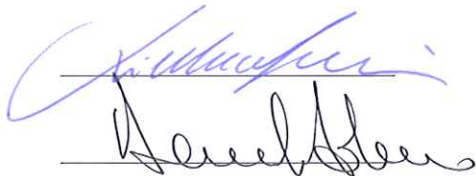
Alle ore 18.00 viene ultimata la seduta riservata.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente di Commissione



I Commissari



Il Segretario della Commissione



LAZIO AMBIENTE S.P.A. - UNIPERSONALE
PROCEDURA DI SELEZIONE AI FINI DELL’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI
DIRETTORE GENERALE (D.G.).

Verbale n. 5 del 4.03.2016 - seduta pubblica -

Il giorno tre marzo 2016, alle ore 18.01, di seguito alla precedente, si riunisce presso la sede della Società, in Via Carpinetana Sud, n. 144 - 00034 Colleferro, la Commissione giudicatrice nominata con Delibera n. 2 del 22.02.16, composta da:

- Presidente: Dott. Gregorio Narda – Amministratore Unico di Lazio Ambiente S.p.A., già Responsabile del Procedimento;
- Commissario: Dott. Pierluca Maceroni – dirigente dell’Area trattamento economico della Regione Lazio;
- Commissario: Dott. Daniele Adamo – Direttore del Personale di Lazio Ambiente S.p.A.;
- Segretario di Commissione di gara: Avv. Mariella Rotondo, facente capo all’Associazione IEOPA.

Assiste senza alcun potere decisionale ma meramente consultivo l’Avv. Francesco A. Caputo. Sono altresì presenti il Dott. Michele Bernardini e il Dott. Demetrio De Stefano.

Il Presidente della Commissione, verificata la regolarità della composizione della Commissione stessa e la presenza del *plenum*, da atto che le porte sono aperte.

Viene comunicata la graduatoria:

I. Demetrio De Stefano: 89 punti

II. Michele Bernardini: 72,24 punti

Il Presidente della Commissione - Responsabile del procedimento si fa carico della custodia e della garanzia di non manomissione di tutta la documentazione resa al seggio della procedura selettiva, custodendola in cassaforte presso il proprio ufficio.

Alle ore 18.10 viene ultimata la seduta pubblica

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Presidente di Commissione



I Commissari



Il Segretario della Commissione

